

LETTERA DI INTENTI Lodi, Mantova, Brescia e Cremona hanno scelto l'agroalimentare: «Lavoriamo insieme per lo sviluppo»

Una pattuglia di quattro Province porta avanti la candidatura a Zona di innovazione e sviluppo

I territori di Brescia, Cremona, Lodi e Mantova insieme avanza-no la candidatura congiunta alla Zona di innovazione e sviluppo (Zis) dedicata al settore agroali-mentare. La lettera di intenti è stata firmata venerdì a Cremona dai quattro presidenti delle Provin-
ce, alla presenza dell'assesso-re regionale allo Sviluppo Econo-mico Guido Guidesi, che ha salu-tato positivamente la volontà delle Province di fare squadra, cogliendo la sfida lanciata da Re-gione Lombardia attraverso il bando per la costituzione delle

Zis. Le Zone di innovazione e svi-luppo sono aree promosse da Re-gione Lombardia per favorire la nascita di ecosistemi territoriali dell'innovazione, in cui imprese, università, enti di ricerca, istitu-zioni e società civile collaborano per sperimentare nuovi modelli di sviluppo sostenibile.

La firma della lettera di inten-ti arriva dopo un lungo lavoro preparatorio promosso dall'Hub della Conoscenza, progetto stra-tegico per l'innovazione nei terri-tori della Pianura Padana, pro-mosso da Cassa Padana e Politec-

nico di Milano.

«Questo percorso non è un at-to formale, ma una scelta politica e culturale - ha commentato il presidente della Provincia di Lodi Fabrizio Santantonio -. Lavorare insieme significa superare i con-fini amministrativi e costruire un modello di sviluppo realmente integrato e sostenibile».

Nei quattro territori potreb-bero essere messi in rete il siste-ma agro-alimentare, con migliaia di imprese agricole, cooperative e aziende di trasformazione, e le eccellenze di studio e ricerca, con

I presidenti delle province Bassa Lombardia con l'assessore regionale Guido Guidesi



i poli di Cremona e Mantova del Politecnico di Milano, l'Universi-tà di Brescia, l'Università Cattoli-ca del Sacro Cuore, il polo veteri-nario di Lodi dell'Università di Mila-no.

«Siamo consapevoli che con-dividere processi decisionali tra

più territori è una fatica - affer-mano congiuntamente i quattro presidenzi -, ma è l'unica strada giusta di fronte a sfide comples-se. Solo una logica di area vasta può assicurare competitività e futuro ai nostri territori».

Andrea Bagatta

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LODI
presso l'Abbazia di Morimondo con il nuovo finanziatore PER SEMPRE
«Nella Chiesa siamo tutti chiamati a servire grazie al Battesimo»

PER SEMPRE
Borsighi alla cerimonia di benvenuto della Pinza

L'ECO DELLA STAMPA
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE